



COMUNE di LAVAGNA

Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 20/11/2014

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 20/11/2014, AD OGGETTO:*

OGGETTO: Proposta di ordine del giorno presentato dal Cons. Nicola SCHIAFFINO (Capogruppo Consiliare di *Movimento per Lavagna*) ad oggetto: *“Demolizione del ponte della Libertà sull’Entella”*.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONS. NICOLA SCHIAFFINO (CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "MOVIMENTO PER LAVAGNA") AD OGGETTO: "DEMOLIZIONE DEL PONTE DELLA LIBERTÀ SULL'ENTEELLA".

SINDACO-PRESIDENTE

La parola al Cons. Schiaffino.

CONS. SCHIAFFINO

*Noi abbiamo portato questo ordine del giorno chiedendo un voto al Consiglio Comunale di buonsenso, perché a noi sembra che la demolizione del Ponte nella Libertà prevista nelle opere del piano di bacino sia una cosa insensata. Il Ponte della Libertà come abbiamo scritto in questa proposta di ordine del giorno ha 114 anni e insieme a quello della Maddalena, altro ponte storico, non ha mai dato nessun tipo di problema dal punto di vista strutturale, anche di impedimento per il deflusso delle acque, quindi a noi sembra, questo intervento ci sembra uno spreco assurdo di denaro, anche perché prima il Cons. Vaccarezza o Caveri parlavano dell'intervento sulla piana dell'Entella, dicendo che ci sono i soldi stanziati e gli interventi sono pronti a partire, però si sono dimenticati di dire che la ricostruzione del Ponte della Libertà, se non erro ha un costo equivalente mi pare, di 10 milioni di Euro, si è parlato, non so forse magari mi sbaglio, lo stesso costo... praticamente si andrebbe a spendere circa 20 milioni di Euro per tutta l'opera, quindi i 10 milioni di Euro, probabilmente 11 per la famosa diga *** già ci sono, mi domando dove verranno presi in tempi di vacche magre i soldi per la ricostruzione del ponte.*

CONS. MAGGI

Farei prima un attimo un intervento sull'ordine dei lavori, nel senso che giustamente è stato inserito questo punto all'ordine del giorno e ho chiesto anche, adesso non ce l'abbiamo dietro, la documentazione, ovviamente è presente la mozione presentata in data 12 settembre, a firma del

capogruppo Movimento per Lavagna che ha per oggetto “demolizione del Ponte della libertà” ma anche il nostro gruppo come avevamo preannunciato in precedenza, ha presentato una mozione successiva, ma praticamente di ¾ giorni sullo stesso argomento, pensavo fosse anche essa come documentazione inserita nel fascicolo, perché qualunque documento che ha argomento attinente, è opportuno che venga discusso nell’ambito dello stesso argomento, non credo che nel prossimo Consiglio Comunale discuteremo la nostra mozione, perché sarebbe assurdo, si può fare tutto, però il buon ordine dei lavori, nel momento in cui c’è una fase di Consiglio Comunale aperta, quando ci sono delle mozioni o degli atti che sono attinenti allo stesso argomento, vengono accorpati o comunque in ogni caso doveva essere presente, se non altro come punto separato, essendo in ordine temporale di poco successiva e comunque precedente a quella che è al punto N. 5 del 27 settembre, tra la mozione del 12 settembre e quella del 27 settembre ce ne è un’altra nostra che secondo me buonsenso, ma il regolamento, lo Statuto...

SINDACO-PRESIDENTE

Scusa Consigliere, avevamo lasciato il Consiglio Comunale l’ultimo, con l’ordine di chiudere tutti gli argomenti che erano previsti nel Consiglio Comunale che avevamo sospeso ed è stato fatto così, senza nessuna... abbiamo portato le pratiche che erano nel Consiglio Comunale che avevamo sospeso, non è che abbiamo né aggiunto né tolto niente, abbiamo soltanto preso pari, pari l’ordine del giorno del Consiglio Comunale lì e l’abbiamo riproposto.

CONS. MAGGI

D’accordo ma non credo ci sia nessuna volontà di censura, è evidente anche perché in teoria posso presentarla in questo momento, ma dal punto di vista dell’organizzazione dei lavori, è per quello che dico: intervengo prima sull’ordine dei lavori perché mi sembra che andiamo un po’ a volte troppo a braccio, questo secondo me fa riferimento al fatto che ancora stasera mi sembra che non si voglia addivenire almeno a un chiarimento su questo argomento che ho sollevato, che è un argomento di

Statuto, non è un argomento che mi invento io, della Presidenza del Consiglio Comunale, perché laddove in un Consiglio Comunale e c'è anche nel Consiglio Comunale di Casarza un Presidente del Consiglio Comunale, queste cose non accadono, perché giustamente il Presidente del Consiglio Comunale che guarda tutti i consiglieri, giustamente allo stesso modo, si regola su determinate pratiche, dà la parola ai consiglieri e al Sindaco nel momento giusto, secondo un regolamento, secondo i tempi cui faceva riferimento il collega Caveri, c'è un ordine dei lavori che aiuta l'ottimale svolgimento delle sedute consiliari, senza nulla togliere alle capacità, buona volontà e l'intenzione del Sindaco Sanguineti i ovviamente di portarla avanti nel migliore modo possibile, però le cose se sono organizzate in un modo coerente, sicuramente funzionano meglio.

Tornando sull'ordine dei lavori, al di là che sono certo della buona fede di quello che mi sta dicendo il Sindaco, è una questione proprio di date, qui c'è una mozione del 12, c'è una mozione presentata il 16 e poi nell'ordine del giorno c'è una mozione presentata il 27, quindi tra il 12 e il 27 ci deve per forza essere un atto che è infilato lì in mezzo non può non esserci, non è che uno dice: non lo faccio perché... non c'è nessun motivo perché non ci sia tutto lì. Inoltre secondo me è buona prassi che gli argomenti presentati, anche a volte in momenti diversi ma che attengono allo stesso argomento siano discussi insieme, quindi chiederei di illustrare se è così quello che dico, se il mio intervento sull'ordine dei lavori viene accettato, chiederei di illustrare la nostra mozione che è quasi identica a quella presentata dal Cons. Schiaffino ma che va discussa insieme, ma per un buonsenso e anche perché contiene un piccolo argomento che è presente e che credo sia giusto discutere insieme, quindi per adesso mi fermo sull'ordine dei lavori, ascolto il parere del Sindaco e poi vado avanti eventualmente nell'intervento nei due modi diversi, perché se discutiamo la sola mozione è chiaro che intervengo su quella e presento non so qui un documento che però è già agli atti del comune, mi scappa da ridere di presentare qui un documento che è già agli atti del comune da due mesi.

SINDACO-PRESIDENTE

Va bene, non ci sono problemi, ho capito il motivo, come non vedo il motivo che hai presentato una mozione uguale, non riesco a capire.

CONS. MAGGI

Ho presentato in coerenza con quanto annunciato nel Consiglio del primo settembre, la mozione inerente alla demolizione del Ponte della libertà, ci sono gli atti, non c'è nessun plagio, anzi chiaramente c'è una coerenza assoluta in quelli che sono stati i nostri atti.

CONS. REBORI

Volevo soltanto leggere l'Art. 37 del regolamento che dice questo sulla discussione, sulle mozioni: alle discussioni delle mozioni possono partecipare tutti i consiglieri, nessuno può parlare per più di 5 minuti - volevo soltanto ricordare questo – chi ha partecipato alla discussione una volta non può chiedere nuovamente la parola, a meno che non sia il proponente, al quale è consentito un secondo intervento sempre non superiore ai 5 minuti o di un termine più breve se concordato tra Presidente, capigruppo etc., volevo solo preannunciare questo, ora voi presentate la mozione in questo momento, quella uguale a quella presentata da noi e si può parlare per 5 minuti. L'avete già presentata ma non è all'ordine del giorno... ho capito...

CONS. MAGGI

L'ordine del giorno dei lavori è importante, non è che siamo un'assemblea così autocostruita, sono precisi quelli di condominio, non me ne intendo ma sono precisissimi, non è che siamo un'assemblea autocostruita e al di là del richiamo che però non ho capito cosa c'entrasse con il mio intervento sull'ordine dei lavori in relazione all'inserimento o meno di un punto all'ordine del giorno, per cui chiederei al Presidente del Consiglio Comunale, facente funzioni fino adesso, anche di attenere gli interventi relativamente a quello che ha richiamato l'Assessore al regolamento e a quello di cui si sta discutendo, non è che ognuno si alza e dice la prima cosa che gli viene in mente, io intervengo sull'ordine dei lavori e finché il

Presidente non mi toglie la parola perché il mio argomento non è attinente a quello per cui intervengo continuo a parlare e spero di essere ascoltato e di essere eventualmente anche capito.

Per capire bisogna avere la capacità di esprimersi ma anche la volontà di ascoltare, quindi secondo me per un buon andamento del Consiglio Comunale, bisogna che gli argomenti vengano discussi con un ordine che attiene allo Statuto e al regolamento nonché alle prassi consolidate di tutte le assemblee pubbliche e istituzionali, dove quando ci sono due argomenti che al convocazione del Consiglio Comunale sono stati individuati e qui ci vorrebbe una Conferenza dei Capigruppo per identificare quali sono gli argomenti da accorpare, perché qui stiamo andando tutti a braccio, ma esistono anche delle norme e delle prassi che tutti seguiamo, poi se uno le conosce bene, se uno non le conosce tace, ascolta e impara perché a un certo punto poi... bisogna cercare anche di...

SINDACO-PRESIDENTE

Il regolamento dice anche che la mozione può essere presentata in qualsiasi momento della discussione per iscritto e deve essere firmata da o dei consiglieri proponenti, il Presidente ne dà lettura al Consiglio Comunale e ne dispone l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale immediatamente successiva. Tu stasera la presenti e

CONS. MAGGI

Non posso presentare una cosa che ho presentato due mesi fa, ma scusatemi ma dove è finita allora quella mozione, è scomparsa? Hai appena letto che uno può presentare e che viene discussa nel Consiglio Comunale immediatamente successivo, se l'abbiamo presentata, firmata e è agli atti dal 16 settembre, com'è possibile che io adesso debba presentare una mozione che ho presentato due mesi fa!

SINDACO-PRESIDENTE

Avevamo sospeso la seduta dicendo: la completiamo la prossima volta. Così abbiamo fatto, se poi ne vuoi fare una discussione, possiamo stare anche qui fino a domani mattina, la realtà è quella!

CONS. MAGGI

Il documento che adesso eventualmente riconsegniamo nelle mani del Sindaco è già agli atti di questa amministrazione da due mesi, poi se volete che la riscriviamo e la presentiamo la presento in questo momento, non c'è problema! Mi sembra un sistema che non sia molto adeguato... due mesi fa, ma l'hanno persa, cosa ci posso fare?

VOCI DALL'AULA

CONS. MAGGI

Sull'ordine dei lavori non ci sono tempi! Siamo qui in un Consiglio Comunale dove non è stato votato il Presidente del Consiglio Comunale e facciamo le pulci ai 5 minuti e agli interventi? Veramente siamo abbastanza ridicoli a questo punto e cominciamo a essere anche offensivi del buonsenso e del ruolo dei consiglieri, perché poi ragazzi cominciamo a rispettare il regolamento e lo Statuto e poi rispetteremo anche i 5 minuti! Veramente stiamo un po' superando i limiti del buonsenso!

Veramente, stiamo facendo dei Consigli Comunali senza rispettare lo Statuto del Comune di Lavagna e venite qui a raccontarci che ci sono 5 minuti in più e in meno dell'intervento dei consiglieri... Chiedo venia sul tono di voce! Comunque vi chiedo scusa, effettivamente il tono della voce è andato fuori dalla logica e dall'utilità del dialogo.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

SINDACO-PRESIDENTE

Comunque non ho detto niente, per il prossimo Consiglio Comunale è stato fatto l'ordine del giorno e c'è anche l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, te lo dico in anteprima così almeno... l'ordine del giorno era stato concordato, avevamo detto: finiamo il primo Consiglio Comunale e poi ne facciamo un altro, la settimana prossima c'è l'altro e questo abbiamo fatto, poi se ci sono altri motivi non li conosco.

CONS. MAGGI

Per tornare a monte chiedo gentilmente al Sindaco facente funzione anche di Presidente del Consiglio Comunale: discutiamo le due mozioni unite o le discutiamo in due tempi diversi?

SINDACO-PRESIDENTE

*Ormai sono separate, noi facciamo la nostra discussione e poi farai la tua!
In riferimento all'ordine del giorno andiamo a votare per quanto riguarda l'ordine del giorno presentato dal Movimento per Lavagna, c'è l'intervento del Cons. Maggi.*

CONS. MAGGI

Anche perché normalmente un ordine del giorno deve essere collegato a una mozione, la parola "ordine del giorno" è strettamente legato a un argomento in discussione, quindi anche in questo caso, dobbiamo metterci un po' in ordine sulle modalità con cui si portano avanti le cose, perché siamo in un Consiglio Comunale, non in un'assemblea autoconvocata, un ordine del giorno è collegato a un argomento, non esiste un ordine del giorno, esiste un ordine del giorno collegato a un argomento, per cui si può collegare un argomento a una deliberazione, oppure collegare un ordine del giorno a una mozione, non esiste un ordine del giorno, esiste un ordine del giorno collegato... ma sono collegati a un argomento in discussione, sempre!

SINDACO-PRESIDENTE

Ti leggo cosa c'è scritto nell'ordine del giorno sul regolamento? Gli ordini del giorno sono richieste di votazione intese a precisare l'atteggiamento del Consiglio Comunale riguardo al merito della proposta o parte di proposta in discussione ed è il regolamento per funzionamento del Consiglio Comunale di Lavagna...

VOCI DALL'AULA

CONS. MAGGI

**** una sua precisa definizione in quanto un ordine del giorno deve essere, secondo me, collegato o a una deliberazione o a un argomento che può essere sollevato solo attraverso la mozione, certo ordini del giorno comunque è così, andiamo avanti in questo modo ma è un modo inappropriato. Comunque la sostanza di quanto proposto dal Cons. Schiaffino è pienamente condivisibile, auspicabile e sicuramente noi siamo a favore perché come preannunciato nella precedente seduta, ben prima che fosse presentato questo tipo di proposta, noi l'avevamo già preannunciata, adesso abbiamo dato con i dovuti tempi anche noi una proposta formale che non ho capito a questo punto quando e come verrà discussa, ma che ci tenevamo fosse discussa insieme a questa, perché contiene una parte secondo noi importante, la proposta di non demolire il Ponte della libertà è importante perché fa riferimento a un metodo che noi riteniamo assolutamente inappropriato, di valutazione degli interventi di mitigazione del rischio lungo il corso dell'Entella, per cui seguendo quella logica, come ci ha riportato anche in precedenza il collega Vaccarezza, anche questo tipo di intervento rientra in quella logica sbagliata, ma noi chiediamo che insieme a questa giusta presa di posizione, ci debbano essere un cambiamento relativamente a quelle che sono le logiche con cui viene affrontata la questione della mitigazione del rischio dell'Entella e dei corsi d'acqua che afferiscono alla Città di Lavagna e al territorio circostante, per cui nella nostra mozione avevamo inserito anche alcuni aspetti propositivi, è per quello che ci teniamo molto e speriamo che su questo ci sia una condivisione, come noi, comunque questa parte che criticiamo nella forma, che riteniamo non completa ma approviamo con grande slancio, ci terremo molto che anche quello che noi importante, cioè il cambiamento di logica nei confronti della mitigazione del rischio idraulico, venga seguito da parte di tutto il Consiglio Comunale, in particolare nella nostra proposta che adesso è di nuovo nelle mani del Sindaco, insistiamo sulla pulizia dell'alveo, sulla pulizia della foce e sul fatto che ci debba essere un'ottica generale, comprensoriale, un'ottica che vede l'Entella non come il tratto da Carasco alla foce, ma come un grande sistema fluviale, un importante sistema fluviale che insiste su tutti i territori circostanti,*

tant'è vero che nell'incontro che c'è stato molto interessante e dove il Sindaco ha sostenuto e lo ringraziamo, alcune posizioni anche con il Prefetto Gabrielli e con tutti gli altri sindaci, sono venute fuori da parte dei sindaci del comprensorio delle posizioni analoghe a quella che sto dicendo, però che vanno prese con molta attenzione, tutto sommato sono contento se ne riparlamo perché magari questa è un'ora tarda e ci siamo anche un po' scaldati gli animi forse per una mia incomprendione dei vostri intendimenti, per esempio il Sindaco di Carasco ha detto: lasciateci pulire il fiume, però attenzione benissimo, bravissimo e ha perfettamente ragione dal suo punto di vista, ma attenzione, perché se ogni Amministrazione Comunale si pulisce un pezzo di fiume e non si fa dentro una logica che sia generale, la pulizia di un pezzo di fiume in un tratto, può diventare potenzialmente un pericolo maggiore per il tratto successivo, precedente o quanto si voglia, quindi benissimo, approviamo la mozione relativa alla non demolizione del Ponte della libertà perché è il ponte più sicuro, il ponte che oltretutto non è stato chiuso in questi periodi, abbiamo avuto l'alluvione più importante, purtroppo, degli ultimi almeno 50 anni, se non del secolo e questo è uno degli unici ponti che è rimasto non solo saldo, ma anche perfettamente accessibile anche per prestare soccorsi e quant'altro, perché noi a volte focalizziamo l'attenzione su un aspetto, diciamo "il ponte è pericoloso perché comunque anche in minima parte rallenta il deflusso delle acque, ma il ponte serve anche a far passare i mezzi di soccorso, a far passare a transitare le persone che hanno..." ogni cosa va vista nella sua complessità, se uno guarda solo i piloni del Ponte della libertà dice: va beh, se non ci fossero sarebbe meglio che sul fatto che ci siano, questo l'ho capito, è tutto così! Però che quella sia una priorità per la mitigazione del rischio dell'Entella ce ne sono almeno 100 altre che vanno affrontate prima.

Quindi benissimo la non demolizione del ponte, auspichiamo che con una maggiore precisione nella gestione dei lavori del Consiglio Comunale, abbiamo la possibilità di affrontare ancora questo argomento, allargandolo, non soltanto a azioni non demolitive, quindi di blocco di quelle che sono delle prassi che noi non condividiamo assolutamente, ma anche a proposte alternative che possano compensare e l'avrebbero fatto

perché se la foce dell'Entella fosse stata sgombra, probabilmente la quantità di acqua che è esondata in questa piena, sarebbe stata minore e se fosse stata minore sicuramente i danni sarebbero stati molto più lievi, quindi cerchiamo di fare tempestivamente le azioni che possiamo fare, senza seguire dei progetti faraonici che poi non portano da nessuna parte, ma anzi sono soltanto delle spese di progettazioni e quant'altro che poi non portano da nessuna parte, grazie e scusate ancora per l'intemperanza precedente.

CONS. LAVARELLO

La sposo!

CONS. VACCAREZZA

Brevemente, ribadisco le cose dette prima, poi mi pare che però il Consiglio Comunale si è già pronunciato, quando avete votato le linee di mandato, avete anche già definito la questione del Ponte perché siete conseguenti, dovete portare in Consiglio Comunale la revoca dell'accordo di programma e quindi cade anche il ragionamento del ponte, quindi è una responsabilità che vi siete assunti e è vostra.

*A parte che a quest'ora la logica può anche sfuggire, però vorrei solo ricordare un attimo che nel corso dei decenni l'onda di piena dalle 4/5 ore che ci metteva ad arrivare dalla Fontanabuona su *** dell'Entella, oggi arriva in circa un'ora e mezza, Cons. Schiaffino è inutile che mi viene a dire che Gesù Cristo è morto dal freddo, quando c'erano... signori andate a leggermi i dati, quando c'erano le zone con le navi anche negli altri comuni, prima che fossero ristretti gli argini, l'ondata di piena se lo vai a chiedere ai vecchi *** ti diranno che ci metteva dalle 4/5 ore, oggi in un'ora e mezza arriva giù, questo è uno degli aspetti, tu puoi pensare, lei può pensare quello che vuole, a me non interessa, penso quello che ho visto e quello che ho sentito dire. Per quanto riguarda poi la demolizione del ponte, come dicevo prima è una prescrizione fissata dal Comitato tecnico regionale di bacino che non la mette come priorità, la mette come ultimo punto se si vuole raggiungere la duecentennale, diversamente lasciando il *** non si raggiunge dagli studi fatti, il che vuole dire che neanche si deve*

andare avanti perché sarebbe illogico realizzare duecentennale da parte alta di Lavagna, dalla parte di San Salvatore avere la cinquantennale su Lavagna perché nel momento in cui viene canalizzata l'acqua nella parte superiore, ce la troviamo poi che esce Lavagna e Chiavari, ma questo è tutto quello che vediamo. Noi voteremo contro questo ordine del giorno in quanto riteniamo che sia un problema tecnico e non compete al comune o quantomeno alla responsabilità del comune, stabilire se un'opera va fatta o meno perché non è prettamente tecnico, il comitato tecnico di bacino fino a prova di falso, dichiarato queste cose, se lo rivedrà, saranno loro che lo diranno. Per quanto riguarda noi voteremo contro!

CONS. GIORGI

Solo due cose: l'argomento sicuramente ci sta a cuore, quindi votiamo a favore di questa che considero una mozione, il Cons. Maggi l'aveva anticipata verbalmente in occasione del penultimo Consiglio Comunale, quindi Cons. Schiaffino l'ha solo preceduto burocraticamente, non ha detto una novità, a bocce ferme sono d'accordo anche io che comunque è un po' inconsueta questa formula di mettere all'ordine del giorno un ordine del giorno, perché l'Art. 30 che ci avete citato, dice che l'ordine del giorno viene proposto nella seduta del Consiglio Comunale, prima della discussione di un argomento, tant'è che il comma 6 poi dice che il Presidente addirittura ha la facoltà di negare l'accettazione dell'ordine del giorno, se è formulato in termini sconvenienti o se sia relativo a argomenti estranei all'oggetto della discussione, quindi all'ordine del giorno ci deve essere una discussione e quando poi si affronta la discussione, prima c'è la possibilità di presentare un ordine del giorno! No però è inconsueto, effettivamente ci ha un po' spiazzato questo tipo di procedura! Ci ha un po' spiazzato questa formulazione in questi termini. Il voto sarà favorevole chiarita questa circostanza.

SINDACO-PRESIDENTE

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

*Esito della votazione: presenti n. 15 (assenti i Cons. Di Capita e Vagge),
votanti n. 15, contrari n. 2 (Cons. Caveri e Vaccarezza), favorevoli n. 13.*